CONSORZIO
INFORMATICA TERRITORIO S.p.A.



Bilancio al 31 Dicembre 2025

Crema (CR) – Via del Commercio n. 29
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al R. I. di Cremona Mantova e Pavia al n. 01321400192 – R.E.A. 161251
- Tribunale di Crema -
C.F./P.IVA 01321400192

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio n. 29

Registro Imprese di Cremona Mantova e Pavia: N. 01321400192

Repertorio Economico Amministrativo N. 161251

Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.

C.F./P.IVA 01321400192

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

IN FORMA ABBREVIATA ex art. 2435-bis del Codice Civile

	Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
B)	**Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria**		
I.	Immobilizzazioni immateriali	1.374.667	1.522.560
	Totale immobilizzazioni immateriali	**1.374.667**	**1.522.560**
II.	Immobilizzazioni materiali	5.755.223	6.475.978
	Totale immobilizzazioni materiali	**5.755.223**	**6.475.978**
III.	Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	a) entro esercizio successivo	536.392	715.762
	b) oltre esercizio successivo	7.111.880	4.348.272
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**7.648.272**	**5.064.034**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**14.778.162**	**13.062.572**
C)	**Attivo circolante**		
I.	Rimanenze	16.915	22.852
	Totale rimanenze	**16.915**	**22.852**
II.	Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - compresi i crediti verso soci per versamenti		
	a) entro esercizio successivo	1.881.897	1.769.523
	b) oltre esercizio successivo	127.649	286.594
	Totale Crediti	**2.009.546**	**2.056.117**
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.082.000	6.150.000
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**5.082.000**	**6.150.000**
IV.	Disponibilità liquide	5.956.918	7.582.875
	Totale Disponibilità liquide	**5.956.918**	**7.582.875**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**13.065.379**	**15.811.844**

	Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
D)	**Ratei e risconti attivi**	104.283	47.302
	Totale Ratei e Risconti (D)	**104.283**	**47.302**
	TOTALE ATTIVO	**27.947.824**	**28.921.718**

	Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A)	**Patrimonio netto:**		
I.	Capitale	2.000.000	2.000.000
II.	Riserva da sovraprezzo delle azioni	19.499.083	19.499.083
IV.	Riserva legale	35.175	27.085
VI.	Altre riserve	562.999	409.294
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	328.738	161.794
	TOTALE	**22.425.995**	**22.097.256**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**2.475.710**	**3.817.303**
C)	**Trattamento fine rapporto lavoro subordinato**	**667.440**	**613.253**
D)	Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - compresi i crediti verso soci per versamenti		
	a) entro esercizio successivo	2.135.684	1.949.713
	b) oltre esercizio successivo	60.570	306.745
	TOTALE Debiti (D)	**2.196.254**	**2.256.458**
E)	**Ratei e risconti**	182.425	137.448
	Totale Ratei e Risconti passivi (E)	**182.425**	**137.448**
	TOTALE PASSIVO	**27.947.824**	**28.921.718**

	Conto economico	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A)	**Valore della produzione**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.286.693	3.925.458
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi		
	in conto esercizio	989.621	463.195
	Altri ricavi	*857.297*	*447.105*
	Contributi in conto esercizio	*132.324*	*16.090*
	Totale A) Valore della produzione	**5.276.314**	**4.388.653**
B)	**Costi della produzione**		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.338	162.636
7)	Per servizi	2.790.491	2.251.470
8)	Per godimento di beni di terzi	17.309	20.017
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	1.103.511	1.022.384
	b) Oneri sociali	325.745	308.192
	c) Trattamento di fine rapporto	80.987	74.160
	e) Altri costi personale	6.992	6.535
	Totale 09) Personale	1.517.235	1.411.271
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.560	58.771
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	753.160	766.227
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.085	-
	Totale 10) Ammortamenti e Svalutazioni	862.805	824.998
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.005	(8.315)
12)	Accantonamento per rischi	20.000	-
14)	Oneri diversi di gestione	264.194	403.149
	Totale B) Costi delle produzione	**5.644.377**	**5.065.226**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	**(368.063)**	**(676.573)**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	461.677	397.877
16)	Altri proventi finanziari		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	688	76.085
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	309.033	208.804
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	84.348	155.611
17)	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	b) diversi	-	(10)
	Totale C) proventi e oneri finanziari	**855.746**	**838.367**

	Conto economico	Esercizio 2025	Esercizio 2024
	Risultato prima delle imposte	**487.683**	**161.794**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
	a) Imposte correnti	-	-
	b) Imposte differite		
	c) Imposte anticipate	*158.945*	-
	Totale 20) Imposte sul Reddito dell'Esercizio	**158.945**	**-**
21)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**328.738**	**161.794**

Il presente Bilancio è veritiero e reale e conforme alle scritture contabili

Crema (CR), li 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vaiani Dr.ssa Alessandra

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a

Sede in Crema (CR) – Via del Commercio n. 29

Registro Imprese di Cremona Mantova e Pavia: N. 01321400192

Repertorio Economico Amministrativo N. 161251

Capitale Sociale € 2.00.000,00 i.v.

C.F./P.IVA 01321400192

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE INIZIALE

Il bilancio d'esercizio di "Consorzio Informatica Territorio S.p.A.", chiuso al 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile e del principio contabile O.I.C. n. 12 "*Composizione e schemi di bilancio di esercizio*", corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità "O.I.C." e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Si informa che il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli adempimenti ex art. 6, co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) si rinvia alla Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale allegata al presente bilancio.

Si ricorda che in data 13 settembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., atto Notaio Dott. Pavesi in Pandino, Rep. 3123 – Raccolta 2534, ha deliberato di aumentare il Capitale Sociale da Euro 2.000.000,00 ad Euro 2.100.000,00, di cui una parte riservata ai Comuni receduti da S.C.R.P. in Liquidazione S.p.A. e una parte riservata eventuali altri Comuni del territorio cremonese e del lodigiano. Il termine finale per l'esercizio del diritto di sottoscrizione delle azioni è scaduto il giorno 31 dicembre 2025. Al momento di redazione del presente bilancio i potenziali nuovi Soci non hanno sottoscritto l'aumento di Capitale a loro riservato.

Fatti di gestione avvenuti nel corso dell'anno 2025

In data 05/03/2025 avanti al Notaio Alberto Pavesi si è tenuta l'assemblea straordinaria della società ed è stata deliberata all'unanimità dei presenti la modifica dello Statuto sociale e del Regolamento del Comitato di indirizzo e controllo onde semplificare e rendere maggiormente efficienti e coerenti i meccanismi di controllo analogo congiunto regolati da tali atti.

Nel corso dell'esercizio Consorzio informatica Territorio S.p.A. ha confermato la certificazione per la parità di genere rilasciata in conformità alla UNI/PdR 125:2022. Questa certificazione dimostra l'impegno dell'azienda nel creare opportunità paritarie e valorizzare le diversità, contribuendo a migliorare il clima interno e a rafforzare la cultura aziendale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Come indicato il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, c. 2, del Codice Civile.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.
Il bilancio è redatto in unità di euro

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio**.**

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, si segnala come i saldi al 31 dicembre 2025 tengono conto del conferimento del ramo d'azienda descritto nel precedente paragrafo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare l'immobilizzazione.
L'Iscrizione nel Bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, a quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento:

- viene riadeguato solo qualora venga accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata;
- viene applicato, "a quote costanti" e non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare:

- i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno costituiti da licenze d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sono ammortizzati in un periodo compreso fra i cinque e gli otto esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da: i) investimenti effettuati su beni di terzi, sono ammortizzate in cinque esercizi; ii) costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso, costituite da acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni sono ammortizzate a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono sottoposte ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa; tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti con il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati nel Rendiconto di Gestione fra i crediti finanziari.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

Descrizione Bene	*Coeff. Amm.to*
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
ATTREZZATURE	10%
IMPIANTI TECNICI – OPERE ELETTROM. PIATTAFORME	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
IMPIANTO SISTEMA VARCHI	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo; al venire meno delle condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione nel Bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il cambio di destinazione delle partecipazioni è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento stesso, dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. Pertanto, il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate alle attività circolanti è rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) ed il trasferimento dall'immobilizzato al circolante sono motivati e basati su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Crediti immobilizzati

I crediti finanziari sono iscritti e valutati in base al loro presumibile valore di realizzo. Ai sensi dell'OIC 5 par.84 si precisa che nella loro valutazione non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale che non viene più mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze

Trattasi di beni destinati alla vendita in giacenza al 31.12.2025. Sono stati valutati al costo di acquisto.

Crediti

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato, ove presente, dal fondo costituito in base alla stima delle perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, risultavano prevedibili. Ai sensi dell'OIC 5 par.84 si precisa che nella loro valutazione non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2025 è pari ad Euro 95.065,00 di cui la quota fiscale pari ad Euro 28.818,00 e la quota civile pari ad € 66.247,00.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri Titoli

Si tratta di certificati di deposito e quote di fondi non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto - ritenuti irrilevanti, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14.

Ratei e Risconti attivi

Il Bilancio evidenzia risconti attivi e cioè quote di costi per i quali vi è già stato l'esborso monetario, ma che sono di competenza del prossimo esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica – temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto

Come previsto dall'art. 2424-bis, comma 4, del Codice Civile e dal principio contabile O.I.C. n. 19, l'importo evidenziato in questa voce equivale alle spettanze maturate, al 31.12.2025, dai dipendenti, calcolate ed adeguate a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'OIC 5 par.84 si precisa che nella loro valutazione non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Il Bilancio evidenzia risconti passivi, cioè quote di ricavi per i quali si è manifestata la variazione numeraria ma che sono di competenza del futuro esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica – temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi per la vendita di beni vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

Il principio contabile OIC n. 21 precisa che i dividendi vanno rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire utili o riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Dal punto di vista fiscale la tassazione avviene secondo il principio di cassa con l'imponibilità del 5% del dividendo (PEX) nell'anno della effettiva distribuzione.

Nel caso in cui un dividendo deliberato venga incassato nell'esercizio successivo, si verificherà una differenza temporanea tra risultato civilistico e reddito fiscale, con la necessità di rilevare nell'esercizio di contabilizzazione le imposte differite sul dividendo deliberato e iscritto a conto economico: imposte differite che saranno annullate nell'esercizio di incasso del provento il quale verrà tassato secondo il principio di cassa.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle

ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

La Società non avendo rapporti con l'estero, non espone in bilancio valori rivenienti dalla conversione di crediti/debiti espressi in moneta non di conto.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi in uso presso l'impresa è stata effettuata al valore di mercato e dal valore desunto dalla documentazione esistente.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale
Valore storico	1.715.641	16.585.229	5.064.034	**23.364.904**
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)	(193.082)	(10.109.250)		**(10.302.332)**
Valori di bilancio a inizio esercizio	**1.522.559**	**6.475.979**	**5.064.034**	**13.062.572**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.668	86.358	3.300.000	**3.419.026**
Riclassifiche				-
Rivalutazioni				
Svalutazioni		(49.085)		**(49.085)**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(120.000)	(54.716)	(715.762)	**(890.478)**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)		(49.847)		**(49.847)**
Ammortamenti dell'esercizio	(60.560)	(753.160)		**(813.720)**
Totale variazioni	**(147.892)**	**(820.450)**	**2.584.238**	**16.15.896**
Valori di bilancio di fine esercizio				
Costo	1.628.309	16.567.785	7.648.272	**25.844.367**
Rivalutazioni				
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(253.642)	(10.812.563)		**(11.066.205)**
Svalutazioni		(49.085)		**(49.085)**
Valore al 31 dicembre 2025	**1.374.667**	**5.755.223**	**7.648.272**	**14.778.162**

Rivalutazione dei beni patrimoniali

Si dichiara che per i beni immateriali e materiali non sono state eseguite le rivalutazioni di cui alle leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72, 31.12.1991 n. 413, n. 342/2000 e n. 448/2001 e successive riaperture dei termini, modifiche ed integrazioni.

I Immobilizzazioni immateriali – voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	116.329	120.000	1.479.312	1.715.641
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)	(116.329)		(76.753)	(193.082)
Valori di bilancio a inizio esercizio	**-**	**120.000**	**1.402.559**	**1.522.559**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.700	-	29.968	32.668
Riclassifiche				-
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(120.000)		(120.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)				-
Ammortamenti dell'esercizio	(540)	-	(60.020)	(60.560)
Totale variazioni	**2.160**	**(120.000)**	**(30.052)**	**(147.892)**
Valori di bilancio di fine esercizio				
Costo	119.029	-	1.509.280	1.628.309
Rivalutazioni				
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(116.869)	-	(136.773)	(253.642)
Svalutazioni				
Valore al 31 dicembre 2025	**2.160**	**0**	**1.372.507**	**1.374.667**

II Immobilizzazioni materiali – voce BII

La voce si dettaglia come segue:

	B) II -1) Terreni	B) II -1) Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	Totale
Valore storico	984.418	5.504.672	9.508.440	30.431	557.268	16.585.229
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)		(3.463.610)	(6.191.604)	(14.701)	(439.335)	(10.109.250)
Valori di bilancio a inizio esercizio	**984.418**	**2.041.062**	**3.316.836**	**15.730**	**117.933**	**6.475.979**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			48.937	-	37.421	86.358
Riclassifiche						-
Rivalutazioni						
Svalutazioni			(49.085)			(49.085)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(12.953)		(41.763)	(54.716)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)			(8.562)		(41.285)	(49.846)
Modifica principi contabili						-
Ammortamenti dell'esercizio		(155.266)	(547.897)	(4.494)	(45.503)	(753.160)
Totale variazioni		**(155.266)**	**(569.560)**	**(4.494)**	**(91.130)**	**(820.450)**
Valori di bilancio di fine esercizio						
Costo	984.418	5.504.672	9.495.339	30.431	552.926	16.567.786
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	-	(3.618.876)	(6.681.854)	(19.195)	(443.553)	(10.812.563)
Svalutazioni			(49.085)			(49.085)
Valore al 31 dicembre 2025	**984.418**	**1.885.796**	**2.764.400**	**11.236**	**109.373**	**5.755.223**

Informativa sul diritto di superficie

Con riferimento alla voce Terreni, si informa che su una superficie di mq 4.215 dell'area edificabile sita in via Maccallè (che corrisponde a complessivi mq 18.440), è stato costituito un diritto di superficie gratuito, per la durata di 50 (cinquanta) anni, a favore della Provincia di Cremona per permettere a quest'ultima la realizzazione di un magazzino con scopi di protezione civile. Pertanto su tale porzione di terreno Consorzio.IT detiene solo la nuda proprietà. Per concorde volontà delle Parti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 953 c.c., allo scadere del diritto di superficie la costruzione resterà di esclusiva proprietà della Parte Concedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici

inerenti ai beni oggetto dei contratti, non avendo la Società nell'esercizio intrattenuto alcun rapporto di tale tipo.

III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	2.757.034	2.757.034	0
Partecipazioni in altre imprese	792	792	0
Crediti	536.392	1.252.154	(715.762)
Altri titoli	4.354.054	1.054.054	3.300.000
Totale	**7.648.272**	**5.064.034**	**2.584.238**

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso altri	536.392	1.252.154	(715.762)
Totale	**536.392**	**1.252.154**	**(715.762)**

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- crediti verso ATO per contributi in conto impianti, già deliberati, per euro 1.967.917. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. Spa aveva sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedevano la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia per tramite dell'ATO stessa.

Tali crediti, connessi con il ciclo idrico, non sono stati ceduti con il relativo ramo a Padania Acque Spa nel corso del 2019 e sono stati oggetto del conferimento da S.C.R.P. Spa in Liquidazione a Consorzio.it Spa

La variazione è dovuta all'incasso della rata relativa all'anno 2025, l'ultima rata scade nel 2026.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2025	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi
Crediti verso altri	536.392	536.392	0	0
Totale	**536.392**	**536.392**	**0**	**0**

Per tali crediti è stato previsto e concordato con l'ATO uno specifico piano di rientro sulla base degli accordi di programma che erano stati stipulati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Increm./ riclass.	Decrem./ riclass.	Saldo al 31/12/2025
SCS srl	2.757.034	2.757.034			2.757.034
Totale	**2.757.034**	**2.757.034**	**-**	**-**	**2.757.034**

Partecipazioni in altre imprese

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2024	Increm./ riclass.	Decrem./ riclass.	Saldo al 31/12/2025
REI – Reindustria Innovazione s.c.s.r.l.	792	-	792		792
Totale	**792**	**-**	**792**	**-**	**792**

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni aggiuntive richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2025	Risultato esercizio 2025	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2025	Differenza fra P.Nettto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	5.274.886	736.588	2.757.034	3.428.676	671.642
Totale						**2.757.034**	**3.428.676**	**671.642**

I dati della società controllata sono stati desunti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale

I crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale sono totalmente verso controparti italiane.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Altri titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Altri titoli	4.354.054	1.054.054	3.300.000
Totale	**4.354.054**	**1.054.054**	**3.300.000**

Trattasi di:

- Titoli BTP per Euro 54.054,00 con scadenza 01.12.2026 al tasso nominale del 1.25% valutati al costo d'acquisto. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2025 risulta essere pari ad Euro 54.667,81.
- Fondo Amundi per Euro 1.000.000,00 presso BCC Caravaggio e Cremasco. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2025 risulta essere pari ad Euro 1.029.823,48.
- Aumento per Euro 3.300.000,00 dovuta all'investimento in nuovi fondi Eurizon G.P. Strategia Valore Opportunità presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo.

C) Attivo Circolante

I) Rimanenze

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Prodotti finiti e merci	16.915	22.852	(5.937)
Totale rimanenze	**16.915**	**22.852**	**(5.937)**

Per quanto riguarda la voce "Prodotti finiti e merci" per Euro 16.915,00 viene indicato il valore di beni acquistati e non venduti nel 2025 e facenti parte del magazzino. Sono valutati al costo d'acquisto.

II) Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Clienti	1.603.020	1.430.396	172.624
Crediti verso controllate	24.032	24.032	0
Crediti tributari	254.811	315.061	(60.250)
Imposte anticipate	127.649	286.594	(158.945)
Altri	34	34	0
Totale	**2.009.546**	**2.056.117**	**(46.571)**

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2025	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clienti	1.603.020	1.603.020	-	
Crediti verso imprese controllate	24.032	24.032	-	
Crediti verso imprese controllanti	-	-		
Crediti tributari	254.811	254.811	-	
Imposte anticipate	127.649		127.649	
Altri	34	34	-	
Totale	**2.009.546**	**1.881.897**	**127.649**	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro

Clienti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Clienti Italia	570.142	564.051	6.091
Fornitori c/anticipi	172.960		172.960
Note di credito da emettere	(58.856)	(58.856)	0
Fatture da emettere	1.012.445	1.019.372	(6.927)
Fondo svalutazione crediti	(93.671)	(94.171)	500
Totale	**1.603.020**	**1.430.396**	**172.624**

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Credito IVA	187.330	26.907	160.423
Ires	52.661	269.410	(216.749)
Irap		1.441	(1.441)
Altri crediti	14.820	17.303	(2.483)
Totale	**254.811**	**315.061**	**(60.250)**

Crediti per imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposte anticipate per Ires	127.649	286.594	(158.945)
Totale	**127.649**	**286.594**	**(158.945)**

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2025 dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 01.01.2025	**1.194.147**	**286.594**	**-**	**286.594**
Variazioni diminutive 2025				
Rilascio Fondo Rischi spese legali ANAC (2016)	(650.000)	(156.000)		**(156.000)**
Utilizzo Fondo Rischi Cause Legali Diverse	(12.269)	(2.945)		**(2.945)**
Totale variazioni diminutive 2025	**(662.269)**	**(158.945)**	**0**	**(158.945)**
Variazioni aumentative 2025				**0**
Nessuna		0		**0**
Totale variazioni aumentative 2025	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2025	**531.878**	**127.649**	**-**	**127.649**

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipare IRES al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Saldo al 01.01.2025	Acc.to 2025	Utilizzo 2025	Saldo al 31.12.2025	Ires anticipata (24%)
Compensi amm.ri non versati nell'esercizio	-			-	-
Fondo svalutazione crediti tassato C.IT	3.284,00			3.284,00	788,16
Fondo svalutazione crediti tassato conferito da SCRP	62.963,00			62.963,00	15.111,12
Altri	35.151,00			35.151,00	8.436,24
Fondo rischi spese legali ANAC (2016)	680.648,00		650.000,00	30.648,00	7.355,52
Fondo rischi per lavori su area via Maccallè	65.000,00			65.000,00	15.600,00
Fondo ripristino ambiente	308.304,00			308.304,00	73.992,96
Fondo Cause Legali Diverse	38.797,00		12.269,00	26.528,00	6.366,72
TOTALE	1.194.147,00	-	662.269,00	531.878,00	127.650,72

Suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esclusivamente verso enti e società nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Altri titoli	5.082.000	6.150.000	(1.068.000)
Totale	**5.082.000**	**6.150.000**	**(1.068.000)**

- Certificati di Deposito Bcc Euro 1.001.000,00 scad. 31.03.2026 tasso 2,00%
- Certificati di Deposito Bcc Euro 1.001.000,00 scad. 05.05.2026 tasso 1,70%
- Certificati di Deposito per Euro 2.015.000,00 sottoscritti presso il Credit Agricole con scadenza 16.01.2026 tasso 2,00%
- Certificati di Deposito per Euro 1.065.000,00 sottoscritti presso il Credit Agricole con scadenza 30.03.2026 tasso 2,00%

IV) Disponibilità Liquide

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Disponibilità sui c/c	5.956.681	7.582.693	(1.626.012)
Danaro in cassa	237	182	55
Totale	**5.956.918**	**7.582.875**	**(1.625.957)**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e crediti verso banca per interessi maturati e non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Risconti attivi	104.283	47.302	56.981
Totale	**104.283**	**47.302**	**56.981**

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'aumento del Capitale Sociale deliberato, ma non ancora sottoscritto, si rimanda all'informativa fornita nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Anno 2025

	Saldo al 31/12/2024	dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2025
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000							**2.000.000**
Riserve da sovrapprezzo azioni	19.499.083							**19.499.083**
Riserva legale	27.085			8.090				**35.175**
Riserva statutaria								**-**
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	409.294			153.705				**562.999**
Versamenti in c/capitale	-							**-**
Varie altre riserve								**-**
Totale varie altre riserve	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**		**-**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-							**-**
Utili (perdite) portati a nuovo	0							**-**
Utile (perdita) dell'esercizio	161.794		(161.794)				328.738	**328.738**
Totale patrimonio netto	**22.097.256**	**-**	**(161.794)**	**161.795**	**-**	**-**	**328.738**	**22.425.995**

Anno 2024

	Saldo al 31/12/2023	dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2024
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.000.000					**2.000.000**
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083					**19.499.083**
Riserva legale	19.736			7.349		**27.085**
Riserva statutaria						**-**
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	269.662			139.632		**409.294**
Versamenti in c/capitale						**-**
Varie altre riserve						**-**
Totale varie altre riserve	**269.662**	**-**	**-**	**139.632**		**409.294**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						**-**
Utili (perdite) portati a nuovo						**-**
Utile (perdita) dell'esercizio	146.981		(146.981)		161.794	**161.794**
Totale patrimonio netto	**21.935.462**	**-**	**(146.981)**	**146.981**	**161.794**	**22.097.256**

Disponibilità e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Nel Capitale Sociale non vi sono incorporate riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti: Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.000.000					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083	Riserva di capitali	ABC	19.499.083		
Riserva legale	27.085	Riserva di Utili	B	27.085		
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	409.294	Riserva di Utili	ABC	409.294		
Versamento soci in c/capitale				0		
Varie altre riserve				0		
Totale altre riserve				0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari				0		
Utili portati a nuovo				0		
Totale	**19.935.462**			**19.935.462**	**0**	**0**
Quota non distribuibile				27.085		
Residua quota distribuibile				**19.908.377**		

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono esposte nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2024	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2025
Fondo imposte differite	85.514			85.514
Fondo rischi contrattuali				
F.do progetto varchi elettronici	862.617		101.918	760.699
F.do copertura perdite partecipate	94.990			94.990
F.do oneri di liquidazione SCS SL	25.739		495	25.244
F.do gestione fondo liquidazione Scrp	349.968	7.617		357.585
F.do oneri di liquidazione SCRP conferito	430.600		2.842	427.758
F.do ripristino ambientale	308.304			308.304
F.do cause ANAC	680.648		650.000	30.648
F.do cause legali diverse	68.796	20.000	12.269	76.527
F.do costruzione strada caserma VVFF	65.000			65.000
F.do oneri e spese future	845.127		601.686	243.441
	3.731.789			2.390.196
Totale	**3.817.303**	**27.617**	**1.369.210**	**2.475.710**

La voce Fondo cause legali diverse riguarda il valore stanziato determinato sulla base dei potenziali contenziosi derivanti dall'attività di Centrale Unica di Committenza svolta nel periodo.

La voce Fondo gestione liquidazione SCRP riguarda liquidità lasciata da SCRP S.p.A. in liquidazione a C.IT, in sede di liquidazione, per coprire eventuali future rettifiche fiscali ed eventuali futuri contenziosi fiscali, civili e previdenziali a carico dell'estinta SCRP S.p.A. in liquidazione, in modo di evitare, fino a concorrenza

della somma di Euro 357.585,00, il coinvolgimento degli ex soci di SCRP S.p.A. in liquidazione. E' stato assegnato a C.IT in sede di riparto finale di liquidazione di SCRP, con scrittura privata, per originari Euro 358.437,00 in cui ci si è impegnati:

1. a gestire, come detto sopra, le eventuali richieste fatte da potenziali creditori;
2. a rendere conto annualmente ai Soci dei pagamenti effettuati;
3. a distribuire ai Soci di S.C.R.P.la liquidità residua dopo la scadenza dei termini fiscali di prescrizione.

La voce Fondo oneri e spese futuri pari ad Euro 243.441 è composta come di seguito indicato:

- Accantonamento Progetto Pluto aggregato: determinato sulla base dei costi di sviluppo del progetto Polizie Locali Unificate Territorialmente Organizzate;
- Accantonamento Progetto Mobilità Dolce e Sostenibile nel territorio cremasco: determinato sulla base della stima degli oneri futuri di natura determinata ed esistenza certa per il progetto Piste Ciclabili e Territoriali. (utilizzato parzialmente nell'anno)

Nel corso dell'esercizio è stato liberato il "Fondo cause ANAC" per l'importo di Euro 650.000,00 in ragione della motivata sostanziale assenza di rischi che avevano, nel 2016, giustificato l'accantonamento al fondo rischi.

Fondo Imposte differite

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2025 del fondo imposte differite:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 01.01.2025	**306.500**	**73.560**	**11.954**	**85.514**
Variazioni aumentative 2025				
Nessuna				0
Totale variazioni aumentative 2025	**-**	**-**	**-**	**0**
Variazioni diminutive 2025				
Nessuna				
Totale variazioni diminutive 2025		-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2025	**306.500**	**73.560**	**11.954**	**85.514**

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte differite IRES e IRAP al 31 dicembre 2025:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025	Ires differita (24%)	Irap differita (3,90%)
Area rivalutata civilisticamente (da fusione SIC)	306.500	73.560	11.954
TOTALE	**306.500**	**73.560**	**11.954**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	**613.253**
Quota maturata nell'esercizio	80.987
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(26.800)
Saldo al 31/12/2025	**667.440**

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti a fondi integrativi.

D) Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso banche	6.004	2.891	3.113
Debiti verso fornitori	1.692.500	1.570.931	121.569
Debiti tributari	51.398	31.630	19.768
Debiti verso Istituti previdenziali	105.497	98.534	6.963
Altri debiti	340.855	552.472	(211.617)
Totale	**2.196.254**	**2.256.458**	**(60.204)**

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2025	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Debiti verso banche	6.004	6.004	-	
Debiti verso fornitori	1.692.500	1.692.500		
Debiti tributari	51.398	51.398		
Debiti verso Istituti previdenziali	105.497	105.497		
Altri debiti	340.855	280.285	60.570	
Totale	**2.196.254**	**2.135.684**	**60.570**	**0**

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.004	2.891	3.113
Totale	**6.004**	**2.891**	**3.113**

I debiti verso banche rappresentano i costi di conto corrente maturati a dicembre addebitati sul conto corrente della banca nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Fornitori terzi Italia	480.870	817.667	(336.797)
Fatture da ricevere fornitori Italia	1.224.240	784.225	440.015
Note credito da ricevere	(12.610)	(30.961)	18.351
Totale	**1.692.500**	**1.570.931**	**121.569**

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso Erario per ritenute	51.398	31.630	19.768
Totale	**51.398**	**31.630**	**19.768**

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 51.398 comprende le seguenti voci:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 14.317
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 36.846
- Erario c/imposta di bollo Euro 2
- Erario c/imposta sostitutiva Euro 233
-

In base a quanto previsto dall'OIC 25 par. 33, si riepilogano le compensazioni effettuate tra debiti e crediti tributari consentiti dalla legislazione fiscale:

Non vi sono compensazioni tra debiti e crediti tributari in quanto le imposte dell'esercizio non sono dovute.

Debiti verso Istituti Previdenziali

La voce comprende debiti verso INPS e verso altri Istituti per complessivi Euro 105.497.

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	147.973	141.014	6.959
Depositi cauzionali	70.570	306.745	(236.175)
Altri debiti	122.312	104.713	17.599
Totale	**340.855**	**552.472**	**(211.617)**

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in Bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono interamente espressi in euro.

Debiti assistiti da garanzie su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Alla data del 31/12/2025 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Risconti passivi	109.256	57.152	52.104
Risconti passivi pluriennali	73.169	80.296	(7.127)
Totale	**182.425**	**137.448**	**44.977**

I risconti passivi pluriennali conferiti rappresentano i contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.286.693	3.925.458	361.235
5a) Altri ricavi e proventi	857.297	447.105	410.192
5b) Contributi in conto esercizio	132.324	16.090	116.234
Totale	**5.276.314**	**4.388.653**	**887.661**

B) Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	167.338	162.636	4.702
7) Servizi	2.790.491	2.251.470	539.021
8) Godimento di beni di terzi	17.309	20.017	(2.708)
9) Costi del personale	1.517.235	1.411.271	105.964
10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.560	58.771	1.789
10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	753.160	766.227	(13.067)
10c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.085		49.085
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.005	(8.315)	13.320
Accantonamento per rischi	20.000		20.000
14) Oneri diversi di gestione	264.194	403.149	(138.955)
Totale	**5.644.377**	**5.065.226**	**579.151**

C) Proventi e oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate			
- dividendi/riserve Scs Srl	461.677	397.877	*63.800*
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	*688*	*76.085*	*(75.397)*
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	*309.033*	*208.804*	*100.229*
- 16 d5) altri	*84.348*	*155.611*	*(71.263)*
	394.069	440.500	(46.431)
Oneri finanziari			
17e) - altri	-	*10*	*(10)*
	-	10	(10)
Totale	**855.746**	**838.367**	**17.379**

Composizione dei proventi da partecipazione

Trattasi di distribuzione dell'utile e riserve da parte della società controllata S.C.S. S.r.l. per Euro 461.677,00 e degli interessi attivi su investimenti finanziari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, le informazioni inerenti ai ricavi di entità o incidenza eccezionali:

- Sopravvenienze attive per complessivi Euro 676.857,00 (dovute principalmente allo scioglimento del fondo ANAC così come specificato nella voce "Fondi rischi".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La voce si dettaglia come segue

	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti			-			-
c) imposte anticipate	158.945		158.945			-
	158.9450	**0**	**158.945**	**0**	**0**	**0**

Si è proceduto ad annullare imposte anticipate (IRES) iscritte in passato sugli accantonamenti al Fondo Rischi cause ANAC che, nel cor4so dell'esercizio, è stato quasi totalmente svincolato.

Non sono state rilevate imposte differite.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Numero lavoratori dipendenti

	2025		2024	
	31/12/2025	media	31/12/2024	media
Quadri	5	5,00	5	4,58
Impiegati	21	19.42	18	17,83
Totale	**26**	**24.42**	**23**	**22,42**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Compensi amministratori	95.040	94.339	701
Compensi sindaci	43.680	43.680	-

Compensi revisore Legale o Società di Revisione

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Compenso revisore contabile	11.000	11.000	-

Categorie di azioni emesse dalla Società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 17, del Codice Civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

	Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale azioni	Consistenza finale, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale azioni
S.P.A.	azioni ordinarie	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale		**2.000.000**	**2.000.000**	**2.000.000**

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli similari

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili né titoli similari.

Dettaglio sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:
Al 31/12/2025 non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non vi sono conti d'ordine.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.
In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.
Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.
Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.
Sono state effettuate operazioni con parti correlate condotte a normali condizioni di mercato.

Rapporti con Parti correlate al 31/12/2025

	Valori al 31.12.2025				Valori Esercizio 2025			
Parte Correlata	**Crediti**		**Debiti**		**Costi**		**Ricavi**	
	Comm.li	**Finanziari**	**Comm.li**	**Finanziari**	**Servizi**	**Interessi**	**Servizi**	**Interessi**
S.C.S S.r.l. - **Controllata**	24.000	32					24.000	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2025 la Società non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti che possano avere una significatività in relazione alle grandezze espresse dal bilancio, con conseguente necessità di ulteriore informativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Società o Enti.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile (Relazione sulla Gestione) relativi alle azioni/quote proprie e della società controllante detenute ed alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 4 del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Non vi sono né azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote proprie o azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017, si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio, ossia il 2025, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bagnolo Cremasco	€ 10.000,00	2025	Contributo in conto esercizio per Euro 10.000.00

La Società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dalla contrapposizione fra i costi ed i ricavi si evidenzia un utile di Euro 328.737,88 che si propone venga destinato come segue:

- Quanto ad Euro 16.436.89 al Fondo di Riserva Legale;
- Quanto ad Euro 312.300,99 al Fondo di Riserva Straordinaria

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE FINALE

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema (CR), lì 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vaiani Dr.ssa Alessandra

Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

CFR/VGL/fbs - RC092312025BD0542

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 aprile 2026

BDO Italia S.p.A.

Cinzia Frattola

Cinzia Frattola
Partner

Consorzio Informatica Territorio S.p.A

Sede in Crema, via del Commercio 29

Registro delle Imprese di Cremona n. 01321400192 – REA n. 161251

Capitale sociale euro 2.000.000. = i. v.

C.F. 01321400192

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 CO. 2 COD. CIV.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

A tali disposizioni adempiamo con la presente relazione, che è stata approvata collegialmente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC nella versione del dicembre 2024. Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del Bilancio d'esercizio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, cod. civ. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, cod. civ.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 cod. civ.

Il Collegio ricorda che la Revisione legale dei conti ex art. 2409 *bis* cod. civ. è stata attribuita, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla Società BDO S.p.a., che ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La stessa Società di Revisione ha verificato, inoltre, che il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano. La relazione della menzionata Società di Revisione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, datata 13 aprile 2026, contiene un giudizio senza modifica. Il Collegio ricorda altresì che la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta a predisporre annualmente e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio una relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la predetta relazione, allegando la stessa al progetto di bilancio d'esercizio 2025.

Inoltre, nel mese di gennaio 2026 l'RPTC ha presentato il Piano di Prevenzione della Corruzione, il programma di trasparenza, il codice etico e il sistema disciplinare.

Oltre a ciò, e sempre in conseguenza del fatto che la società è a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è presente un Comitato di indirizzo e controllo, che deve emettere un parere in relazione al progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato di indirizzo e controllo si è riunito in data 7 aprile ed ha emesso un parere positivo riguardo al progetto di bilancio 2025 della Società.

Sezione A - Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta - omissioni e fatti censurabili

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata svolta secondo le Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate, norme statuite dal CNDCEC.

In particolare, è necessario riferire quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, acquisendo le informazioni ritenute rilevanti mediante:
  - lo scambio di informazioni con il Consiglio di Amministrazione;
  - l'espletamento di operazioni di ispezione e controllo.
- Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando che il Consiglio di Amministrazione non ha compiuto operazioni:
  - estranee all'oggetto sociale;
  - manifestamente imprudenti o azzardate;
  - che abbiano potuto compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto al Socio;

- in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- nelle quali avessero interessi e non siano state prontamente comunicate dai medesimi al Collegio sindacale e al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.



- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, e sul suo concreto funzionamento nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, per quanto di nostra competenza, a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in relazione alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.
- Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio sindacale e la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 *septies* cod. civ., non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. Non sono stati affidati incarichi alla Società di Revisione diversi da quelli oggetto del mandato originario.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381 cod. civ. sono state fornite dall'Amministratore delegato con regolare periodicità.
- Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 cod. civ.
- Non abbiamo ricevuto esposti di alcun genere.

- Non ci sono pervenute segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza, che abbiamo incontrato durante l'anno ai fini del necessario scambio informativo.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 cod. civ.
- Non abbiamo emesso pareri previsti dalla normativa.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25 *octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazione da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-*novies* D.Lgs. 14/2019.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli intermediari finanziari a seguito di comunicazioni alla Società di variazioni, revisioni o revoche di affidamenti, ai sensi dell'art. 25 *decies* del D.Lgs. 14/2019.



Sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo osservazioni particolari da riferire e non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ad evidenza di quello già indicato dagli Amministratori nei documenti di bilancio vi sottolineiamo che la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Sezione B - Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026, e risulta costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435 *bis* Cod. civ., dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Al bilancio viene allegata la relazione sul governo societario, ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Abbiamo verificato, in ordine al Bilancio d'esercizio:

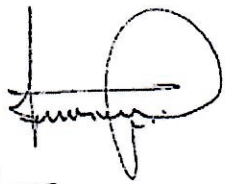
- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni del Codice civile;
- che la Nota integrativa contiene quanto prescritto dalla Legge, in particolare dagli art. 2427 e 2427 *bis*, primo comma, cod. civ., nonché dall'2428, numeri 3) e 4) cod. civ.;
- che gli Amministratori, per quanto a nostra conoscenza, non hanno effettuato deroghe ex artt. 2423, comma 5, cod. civ.

Sezione C - Aspetti procedurali

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato delle revisione legale dei conti, il Collegio sindacale, per quanto di propria competenza e nei limiti di quanto indicato relativamente all'incarico ricevuto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 da parte dei Soci ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Crema, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Mario Tagliaferri, Presidente 

Marta Fusar Bassini 

Francesco Borsieri 